



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 13 dicembre 2011 n. 85

OGGETTO: Richiesta rilascio Permesso di costruire per “la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving”, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. - Ditta MICOPERI Srl .

L’anno **duemilaundici** il giorno **treddici** del mese di **dicembre** alle ore **9,25** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio		X
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D’ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso		X
7 - DE LUTIIS Giuseppina	X	X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa		X
8 - DI CAMPLI Roberto		X	18 - SERAFINI Roberto		X
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe	X	
10 - D’OTTAVIO Vincenzo		X	20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **11** e assenti n. **10** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del Consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l’argomento in oggetto.

Oggetto posto al n. 8 dell'o.d.g.

Inizio discussione argomento: ore 14.15

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Di Campli, Serafini, e Montebello

Consiglieri assentatisi successivamente alla apertura della seduta: De Lutiis, Musa, D'Anchini e Di Martino

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 10

Relaziona in merito all'argomento il sindaco, che presenta un emendamento identico a quelli già approvati alle proposte deliberate ai precedenti punti 3 e 4 (allegato A). Interviene quindi il consigliere Serafini. Il tutto, come da resoconto allegato.

Rientrano in aula i consiglieri Di Martino e D'Anchini (presenti 12).

Si procede quindi alla votazione dell'emendamento presentato dal sindaco, che viene approvato con 8 voti favorevoli e 4 contrari (Montebello, D'Anchini, Coletti e Serafini), espressi per alzata di mano.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con nota protocollo n° 16371 del 14 Agosto 2009 la Capitaneria di Porto di Ortona ha inoltrato la richiesta ai sensi dell'art. 24 del regolamento al Codice della Navigazione per ampliamento concessione demaniale marittima inoltrata da parte della ditta Micoperi srl;
- Con nota protocollo n°12112 il Comune ha espresso il proprio motivato dissenso al rilascio del Permesso di Costruire in forma diretta per le ragioni ivi riportate;
- Con nota acquisita in data 12.08.2010 protocollo n° 16760 la Ditta ha inoltrato richiesta di provvedimento conclusivo per la realizzazione di un'officina divisione diving ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m. e i ;
- In data 21.07.2010 l'Agenzia delle Dogane ha rilasciato l'autorizzazione di competenza;
- In data 1.12.2010 Responsabile del servizio ha provveduto a convocare la Conferenza di servizi per il 17.12.2011, invitandovi a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti o ritenuti necessari per la conclusione del presente procedimento amministrativo;
- La convocazione della conferenza è stata resa pubblica, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal regolamento S.U.A.P., mediante pubblicazione all' Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ortona;
- In data 17.12.2010 si è tenuta presso la sede comunale la conferenza dei servizi;
- In detta sede sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Capitaneria di Porto di Ortona, nota protocollo n° 25553 del 16.12.2010;
 - Provincia di Chieti, settore Urbanistica, parere favorevole espresso con nota N° 78822 del 14.12.2010;
 - Parere favorevole a condizione rilasciato dal Dottor Antonio Civitarese della ASL Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, riportato testualmente nel verbale della citata conferenza;
- La conferenza dei servizi si è conclusa con il rinvio della stessa in attesa di acquisire i pareri mancanti;
- Il verbale della conferenza dei servizi è stato trasmesso alla Ditta, agli Enti interessati ed al progettista;

- Con nota n° 3254 del 16.12.2010, acquisita agli atti successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza dei servizi, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti Pescara ha espresso il proprio nulla osta;
- Con nota n° 11603 del 16.12.2010, acquisita agli atti successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza dei servizi, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha espresso il proprio parere favorevole a condizione;
- In data 22.12.2010 protocollo n° 25683 è stato acquisito il parere favorevole rilasciato dalla Regione Abruzzo, servizio del Genio Civile Regionale con nota n° 13-Reg.Emerg. del 15.12.2010;
- Con nota protocollo n° 1516 BN 69058 del 15.02.2011 la regione Abruzzo, Ufficio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali ha inviato richiesta di integrazione documenti;
- La Ditta ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta dalla Regione Abruzzo, Ufficio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali con nota protocollata in data 02.03.2011;
- Con nota acquisita in data 03.03.2011, protocollo n° 4507, la Ditta ha prodotto la documentazione chiesta dal Dottor A. Civitaresè in sede di Conferenza dei Servizi e che detta documentazione è stata inoltrata alla ASL con nostra nota protocollo n° 6678 del 29.03.2011;
- In data 03.03.2011 con nota protocollo n° 2043 BN 69058 la Regione Abruzzo, Ufficio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, ha inviato documentazione completa al Soprintendente per il paesaggio al fine di acquisire il parere di competenza;
- Con nota 4839 del 29.03.2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- La Regione Abruzzo Ufficio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, in conformità con il parere reso dal Soprintendente rilascia l'autorizzazione con nota 3569 BN 69058 del 19.04.2011;
- A seguito dell'integrazione prodotta dalla Ditta la ASL trasmette il proprio parere favorevole con nota n° 203 del 11.04.2011;
- Esaminati tutti i pareri richiesti ed acquisiti, non ostativi alla variante in oggetto, in data 4.10.2011 viene concluso il procedimento con esito favorevole nel rispetto delle condizioni impartite dai rispettivi Enti;

Visti i seguenti pareri e/o nulla-osta di competenza:

- Autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane rilasciata il 21.07.2010;
- Nota protocollo n° 25553 del 16.12.2010 della Capitaneria di Porto di Ortona;
- Provincia di Chieti, settore Urbanistica, parere favorevole espresso con nota N° 78822 del 14.12.2010;
- nulla osta del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti Pescara espresso con nota n° 3254 del 16.12.2010;
- parere favorevole a condizione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco espresso con nota n° 11603 del 16.12.2010;
- parere favorevole rilasciato dalla Regione Abruzzo, servizio del Genio Civile Regionale con nota n° 13-Reg.Emerg. del 15.12.2010;
- parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo espresso con nota 4839 del 29.03.2011;
- autorizzazione della Regione Abruzzo Ufficio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, rilasciata con nota 3569 BN 69058 del 19.04.2011 in conformità con il parere reso dal Soprintendente;
- parere favorevole della ASL espresso con nota n° 203 del 11.04.2011;

Visto il D.P.R. 447/98 e s. m. e i.;

Vista la documentazione prodotta dalla Ditta;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del III Settore Assetto e Gestione del Territorio espresso ai sensi dell'Art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Montebello, D'Anchini, Coletti e Serafini), espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla "la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving", della ditta Micoperi Srl P.I.:01823211204, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Tav B01 – Piante, Prospetti, Sezioni;
- Schema di convenzione, come sopra emendato;
- Computo metrico opere da cedere.

1. di stabilire che la Ditta stipuli l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come deliberata, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
2. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere sulla base dell'allegato computo metrico, che forma parte integrante della presente deliberazione, così come deliberato;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul B.U.R.A., a totale spese del richiedente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **G. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 30 dicembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesposta deliberazione diverrà esecutiva il giorno 24.1.2012 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 30 dicembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO ALLEGATO

Ottavo punto all'O.d.G.: "Richiesta rilascio Permesso di costruire per "la realizzazione di nuovo fabbricato divisione Diving", ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. Ditta MICOPERI Srl P.I. 01823211204"

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco.

SINDACO:

Riferendomi a quello che ha detto l'Avv. Serafini sulla conformità questi due interventi non sono conformi però, ripeto, le dimensioni secondo me si potranno discutere anche quelle e sono personalmente d'accordo.

Questo intervento qua è conforme a quello che prevede l'attuale versione del PR portuale compreso il nostro parere perché sta nella zona industriale che noi adesso abbiamo invece detto di chiamare commerciale, per cui sotto quel punto di vista non ci sono problemi.

Brevemente anche per l'ora tarda vi do per letta la Delibera, dicendo che ci sono le carte, le tavole, le relazioni tecniche necessarie, poi c'è l'allegata convenzione non so se è stata modificata in quel punto e comunque propongo io un Emendamento all'Art. 6 di eliminare il secondo comma completamente, perché il discorso del pagamento minimo degli oneri concessori è un discorso che può attenere all'Ufficio Tecnico, per cui Segretario se vuoi scrivere l'Emendamento a firma mia, *eliminare il secondo comma dell'Art. 6 della convenzione allegata alla Delibera.*

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Grazie Presidente. Penso che tutta la Delibera va corretta con il riferimento all'Art. 5 perché... (Intervento f.m.) non cambia il contenuto però il riferimento normativo non è adeguato ed è sbagliato, quindi non più Art. 5 del DPR 447/98 ma della Legge 160/2010 Art. 8.

Per quanto riguarda il contenuto io normalmente chiamiamoli... Art. 5 li facciamo quando il Consiglio Comunale deve andare in deroga alla previsione urbanistica del (parola non chiara) territorio e siamo tutti d'accordo.

Quindi non stiamo disciplinando il nostro territorio ma... (parola non chiara), secondo non andiamo in deroga a nulla mi pare di capire, perché leggendo tutte le premesse da nessuna parte leggo che non si può fare questo.

Il Consiglio Comunale può deliberare quando c'è una previsione di piano che contrasta con l'intento dell'imprenditore allora si dice "solo il Consiglio Comunale può modificare questo", mi dite in quale passaggio di questa premessa ci si dice che... di non portare questo? Dove sta scritto? Qual è il piano che impedisce alla Micoperi di fare questo e costringe, se fosse di competenza del Consiglio Comunale, di decidere?

No c'è nessun passaggio dove si dice, la Micoperi vuole fare una cosa che c'è un piano sovraordinato che impedisce alla Micoperi di fare questo, non c'è scritto questo!

Qua c'è scritto che tutti hanno dato parere favorevole alla Micoperi, perché dobbiamo ancora pronunciarci noi come Consiglio Comunale?

Aggiungo che io non ho fatto questa verifica se questo Art. 5, questo grande capannone che vuol fare, la grande struttura perché non è una cosa da poco, diciamo che è grande più del mercato del pesce, stiamo dicendo di occupare tutta questa zona... (parola non chiara) è una cosa cospicua.

Io sinceramente avrei voluto forse qualche considerazione in più per sapere se questi contrastano con il piano che abbiamo poco fa consigliato, diciamo così, abbiamo dato il parere e non trovo una risposta certa nelle carte che ho letto, può darsi come dice il Sindaco che sia così e può darsi che siano contrastanti.

Non facciamo... gli Art. 5 finché l'iter non va avanti perché mi pare sia un rimedio, un rincorrere il tempo, ma soprattutto ribadisco non è di competenza del Consiglio Comunale.

Segretario io ribadisco questo, il Consiglio Comunale che competenza ha? (Intervento f.m.) lo so, ma io insisto perché è una cosa che ci diciamo da tempo.

Sulle (parola non chiara) noi non possiamo decidere oltre, diciamo che lo possiamo fare, io non sono d'accordo ma a volte va bene facciamo il... ma per quale motivo di pronunciamo noi Segretario?

Qual è lo strumento superiore che impedisce alla Micoperi di fare questo capannone e che noi gli andiamo a rimuovere con la nostra Delibera?

Correggetemi se sbaglio ma questo è il senso di quello che fa il Consiglio.

Non c'è nulla che vieta alla Micoperi di poter fare questo, quindi noi siamo fuori dalla fattispecie normale, il nostro Deliberato non è prescritto, a meno che questa mattina il Consiglio Comunale può decidere di deliberare quello che sia.

Ma posso ammettere questa affermazione da un politico ma non dal Segretario Comunale ovviamente perché mi dirà che è di competenza del Consiglio Comunale esattamente disciplinata e prevista dal TU.

Non siamo l'ombrellone che si apre, fa ombra e protegge qualsiasi cosa e ci rimangono.

Io su questo vorrei sapere, proprio perché non voglio il contrasto, se fosse solo il problema di cui parliamo da 18 anni va bene, non lo risolveremo oggi e non vorrei manco accanirmi oggi per quale motivo noi dobbiamo tornare sul demanio, e va bene; ma per quale motivo vi stiamo dicendo di fare una cosa dove già la... qual è il piano superiore che impedisce alla Micoperi di correre al riparo di questo limite che noi gli poniamo con la nostra iniziativa, dove sta scritto? Non c'è!

Allora questa seconda domanda non è la... è una cosa molto particolare, io vorrei Segretario se... (Intervento f.m.) io non ho trovato quel è il piano superiore che impedisca questo e non è nemmeno citato! Non mi basta che qualcuno me lo dica, vorrei che fosse inserito nella premessa perché noi deliberiamo questo sulla premessa che la Micoperi con gli... non può fare questo, allora gli rimuoviamo...

Questo va inserito nel deliberato e nella premessa perché è il presupposto dell'intervento del Consiglio Comunale ovviamente, altrimenti noi non possiamo farlo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Sindaco.

SINDACO:

Questa è una discussione storica, rispondo prima alla prima parte circa la questione prendiamocela con comodo, nel senso aspettiamo il PR portuale, l'iter del PR portuale è talmente complesso e contorto che ci vorranno anni e credo che con la fame di lavoro che c'è in Italia, in Abruzzo e anche nella nostra città se un imprenditore vuole fare qualcosa, può creare qualche posto di lavoro e alla Micoperi tutto possiamo dire tranne che non abbia fatto lavorare gli ortonesi.

Quindi penso che questo vale per la Micoperi e vale per tutti gli insediamenti del porto e non del porto, zona industriale, in questo momento dovremmo farli di notte i Consigli Comunali per approvare gli insediamenti industriali, tutto ciò che può creare lavoro.

In merito al (parola non chiara) invece correttamente e con la ragione che solleva l'Avv. Serafini su quale sia lo strumento a cui questo progetto è difforme io, ripeto, che l'Ufficio Tecnico Comunale di Ortona ha sempre considerato il Piano Territoriale ASI, la zonizzazione del Piano Territoriale ASI come uno strumento a cui riferirsi per considerare conforme o meno le opere da fare.

Quindi un capannone fatto in una certa zona del molo nord, per esempio, non viene in Consiglio Comunale e invece in questo caso ci viene, ci viene solo perché è considerato difforme da questa zonizzazione, da questo Piano ASI altrimenti stiamo parlando di un'opera fatta sulle concessioni demaniali già della Micoperi, quindi non stiamo dando un parere sulla concessione demaniale, quella è già di Micoperi.

Sulla conformità l'Avv. Serafini ricorderà facilmente che c'è tutto il molo nord che è funzione commerciale, poi c'è un pezzo dove c'è scritto "navi da crociera" e noi l'abbiamo tolto per riservarlo nuovamente ai servizi per... e poi c'è tutta la fascia dove c'è la scritta "funzione industriale" ma che noi abbiamo riportato a funzione commerciale; tra l'altro questo sarebbe conforme anche con funzione industriale perché la Micoperi realizza anch'essa pezzi molto grandi.

Per cui io penso che comunque al di là se c'è uno strumento urbanistico a cui non è conforme approvarlo in Consiglio Comunale non fa niente di male, l'Ufficio Tecnico ha sempre operato così nei termini di... (parola non chiara) a questo punto questa discussione penso che sia interessante però possiamo anche farne a meno.

Per cui io ripeto la mia proposta di approvare questa iniziativa così come presentata.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Non sono soddisfatto della risposta, è una consuetudine che viene peraltro in questo caso smentita dalla premessa si dice nella premessa che nel verbale con nota del 16.12.2010 il Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Chieti-Pescara ha espresso... cioè proprio il soggetto che dovrebbe dire "non si può fare" ha detto che non si può fare, a questo punto non trovo nessun passaggio, almeno un'affermazione, il Dirigente afferma che benché il Consorzio dica che si può fare, secondo noi non è vero.

(Intervento f.m.) però nella motivazione non c'è da nessuna parte questo.

Quindi leggendo si dice che sono tutti favorevoli anche l'ASI, allora non la possiamo fare una Delibera così! È stata concepita anche male nel senso che almeno ci fosse quell'affermazione del Dirigente "benché l'ASI ha detto che si poteva fare" secondo il Dirigente contrasta ma almeno qualcosa ci dovette scrivere, altrimenti tutti sono d'accordo, benché tutti sono d'accordo la Micoperi non lo può fare perché il Consiglio Comunale non si pronuncia! Mi pare un paradosso, io vi invito ad una riflessione perché mi pare che questa è completamente sballata o comunque non motivata.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Possiamo passare alla votazione prima dell'Emendamento presentato dal Sindaco, l'eliminazione del secondo comma dell'Art. 6 della convenzione.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Contrari? Astenuti? 4.

L'Emendamento risulta approvato.

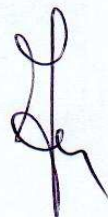
Mettiamo a votazione la proposta di Delibera così come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Contrari? Astenuti? 4.

La proposta di Delibera risulta approvata.

ALLEGATO ALLA DELIBERA ce N. 85 di 13.12.2011
EMENDAMENTO (oggetto n. 2)

Eliminare il 2° comma dell'Art. 6 della
convenzione -



CONVENZIONE
Ai sensi del D.M. 1444/68, art. 5 comma 1

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Ortona dinanzi a me
Dott. _____, Notaio residente in _____
Con studio in _____, iscritto al Collegio Notarile di _____
Senza assistenza dei testimoni per espressa concorde rinuncia fattavi col mio consenso dai
comparenti che hanno i requisiti di Legge, sono presenti i signori:
_____ nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____, in qualità di

Dirigente del III Settore del Comune di Ortona ;

GENERALITA' DELLA DITTA,

PREMESSO CHE

La Ditta MICOPERI S.r.l. REA 390762 BO c.f. 01350750392, P.IVA nr. 01823211204 con sede in Ravenna Via Trieste 279 e con attività operativa in area demaniale in Ortona, Via Cervana 16, ha presentato in data _____, protocollo n° _____, allo SUAP istanza per ottenere il permesso di costruire in variante al P .R.G. per NUOVO FABBRICATO DIVISIONE DIVING, ubicato in ambito portuale, per una superficie complessiva di mq. 1.050;

CONSIDERA TO CHE

L'esito della Conferenza di servizi di cui al Verbale del 17.12.2010 costituisce proposta di variante al P.R.G.;

TENUTO CONTO CHE

- La proposta di variante al PRG della suddetta Ditta MICOPERI s.r.l. prevede il cambio di destinazione d'uso di un'area nell'ambito portuale di Ortona, in Via Cervana, per la realizzazione di NUOVO FABBRICATO DIVISIONE DIVING, per una superficie complessiva di Mq. 1.050;
- Che ai sensi dell'art. 5 punto 1 del D.M. 1444/68 " nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili compresi nelle zone D la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti";

Considerato che preliminarmente al rilascio del Permesso di Costruire richiesto, occorre la stipula di una Convenzione con la quale siano disciplinati i rapporti tra il Comune e la Ditta richiedente; Tutto ciò premesso, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Il concessionario s'impegna, in conformità delle disposizioni contenute nella presente Convenzione, a realizzare a sua cura e spese, gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, consistenti nella sistemazione delle aree per il reperimento degli standard a parcheggio indicato:

- Sistemazione di una superficie complessiva di mq. 105

ART.2

Le aree richieste in concessione, inerenti il parcheggio indicato nell'art. 1, rimangono in concessione alla Ditta MICOPERI e saranno garantite e destinate ad uso pubblico in rapporto di

connessione funzionale con la concessione demaniale per l'insediamento.

ART.3

Il costo della manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcheggi di cui all'art.1 resta a carico della Ditta MICOPERI

ART.4

Nel caso di cessione anche parziale, dei diritti sugli immobili in questione, il Concessionario ed i suoi aventi causa, resteranno in ogni caso, solidalmente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi di cui alla presente Convenzione.

E' inteso che il carattere della Variante al P.R.G. richiesto in fase di Conferenza dei Servizi, è in ogni caso legato alla Concessione Demaniale rilasciata dalla Capitaneria di Porto alla Ditta MICOPERI ed alle esigenze logistiche interne dell'autorità marittima e di diverso uso stabilito dal futuro P.R.G. portuale.

ART.5

Le opere saranno cedute esclusivamente a titolo d'uso temporaneo al Comune di ORTONA per il rispetto del D.M. 1444/68 in quanto restano di proprietà del Demanio dello Stato Ramo Marina Mercantile e dovranno essere realizzate entro tre anni dalla data di inizio lavori relativo al Permesso di Costruire, fermo restando che il rilascio dell'eventuale certificato di usabilità non potrà avvenire se non dopo l'avvenuto adempimento del contenuto della presente Convenzione.

ART.6

La sistemazione dei parcheggi di cui all'art.1, resta a totale carico del Concessionario.

ART.7

Si precisa che tutte le spese sono a carico del Concessionario.

ART.8

Sarà impegno della Ditta MICOPERI stipulare polizza fidejussoria pari all'intero importo dei lavori di sistemazione del parcheggio ai sensi del D.M. 1444/68 come da computo metrico allegato; inoltre la richiesta di usabilità verrà richiesta dalla Ditta MICOPERI solo dopo l'ultimazione dei lavori sopra descritti.